

Codice A1507A

D.D. 13 maggio 2019, n. 666

Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.I. n. 97/2015. Liquidazione acconto di euro 186.920,00 - cap. 257334 - imp. 2019/5529 alla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale per gli alloggi finanziati con d.d. n. 425 del 23 maggio 2018.

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 97 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

sulla base degli indici di riparto approvati con il precitato decreto interministeriale del 16 marzo 2015 sono stati complessivamente destinati alla Regione Piemonte per gli interventi lettera a) euro 5.295.026,40 articolati per annualità di riferimento 2014-2017;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento;

con determinazione dirigenziale n. 724 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera a) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 3.160.507,00; le risorse richieste sono risultate inferiori alle risorse disponibili nel quadriennio 2014-2017;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2015 ha ammesso a finanziamento gli interventi proposti con la determinazione dirigenziale n. 724 del 18 settembre 2015 ed ha provveduto, in data 2 dicembre 2015, al trasferimento alla Regione delle annualità 2014 e 2015 pari ad euro 1.949.567,89 e successivamente, in data 9 agosto 2016, al trasferimento alla Regione della quota parte dell'annualità 2016 fino alla concorrenza delle risorse necessarie a dare integrale copertura agli interventi ammessi a finanziamento pari ad euro 1.210.939,11;

la Giunta regionale con deliberazione n. 18-4103 del 24 ottobre 2016 ha approvato le disposizioni per l'integrale utilizzo delle risorse ancora disponibili, comprese quelle derivanti dallo scorrimento dell'elenco in conseguenza di rinunce o revoche di interventi già ammessi a finanziamento, ha definito i termini per la presentazione di nuove proposte di intervento da parte di Comuni e Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte ed ha demandato ad apposita determinazione dirigenziale l'approvazione dell'avviso per la raccolta delle proposte e del modello di domanda;

con determinazione dirigenziale n. 727 del 26 ottobre 2016 è stato approvato l'avviso pubblico ed il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e sono state indicate le risorse complessivamente ancora disponibili per il programma fino al 2017 pari ad euro 2.678.885,39;

con determinazione dirigenziale n. 903 del 7 dicembre 2016 è stato approvato l'elenco delle proposte di intervento pervenute ex lett. a), in totale 344, è stata dichiarata l'ammissibilità al finanziamento per 232 proposte di intervento per un totale complessivo di euro 2.678.885,39 pari alle risorse disponibili e per 109 proposte di intervento per un totale complessivo di euro 584.607,61 che eccedono il limite delle risorse ripartite alla Regione Piemonte al fine di eventuale riassegnazione di fondi revocati;

con nota del 7 dicembre 2016 prot. n. 42777 la determinazione dirigenziale n. 903 del 7 dicembre 2016, completa degli elenchi ordinati per priorità degli interventi ammissibili che eccedono il limite delle risorse ripartite, è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli adempimenti di competenza e l'inserimento nel programma di recupero attraverso apposita rimodulazione del programma approvato con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 90 del 4 gennaio 2017, al fine di non determinare alcuna soluzione di continuità soprattutto nella realizzazione degli interventi lettera a), ha comunicato il proprio nulla osta alla rimodulazione del programma degli interventi, nelle more della predisposizione del decreto direttoriale approvativo dei nuovi elenchi ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto 12 ottobre 2015 comprendenti le domande individuate con la determinazione dirigenziale n. 903 del 7 dicembre 2016 ed ha provveduto al trasferimento delle stesse al bilancio regionale a completamento dell'annualità 2016; le risorse trasferite dallo Stato a completamento di detta annualità e le risorse non utilizzate per rinunce accertate con la determinazione dirigenziale n. 305 del 24 maggio 2016 sono state concesse ai beneficiari con determinazione dirigenziale n. 45 del 23 gennaio 2017 per gli interventi da ordine di priorità 298 a ordine di priorità 381 (finanziato parzialmente);

con determinazione dirigenziale n. 174 del 13 marzo 2017 è stato preso atto delle rinunce e revoche dei finanziamenti concessi con le determinazioni dirigenziali n. 305 del 24 maggio 2016, n. 641 del 30 settembre 2016 e n. 45 del 23 gennaio 2017 per un ammontare complessivo pari ad euro 117.251,00;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 9888 del 28 settembre 2017 ha comunicato l'avvenuta validazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio del decreto dirigenziale prot. 8896 del 4 settembre 2017 con il quale è stata trasferita alla regione Piemonte la annualità 2017 pari ad euro 1.785.804,19;

con determinazione dirigenziale n. 1051 del 31 ottobre 2017 sono stati concessi contributi complessivamente pari ad euro 1.903.055,19 per gli interventi da ordine di priorità 381 (quota residua) a ordine di priorità 540 (finanziato parzialmente);

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto direttoriale n. 13255 del 21 dicembre 2017 ha approvato la rimodulazione del programma in base alle modifiche o integrazioni agli elenchi degli interventi di linea a) e di b) presentati dalle regioni riconoscendo, alla regione Piemonte, un fabbisogno eccedente la rimodulazione pari ad euro 467.356,60;

l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 aprile 2018 ha provveduto a validare il decreto dirigenziale prot. 3283 del 29 marzo 2018 con il quale è stata disposta l'erogazione a favore della regione Piemonte dell'importo di euro 467.356,60;

con determinazione dirigenziale n. 425 del 23 maggio 2018 è stato accertato l'importo di euro 467.356,60 sul capitolo d'entrata n. 24098 del Bilancio 2018 e contestualmente è stato impegnato il medesimo importo sul capitolo 257334 del Bilancio Pluriennale 2018-2020 con la seguente articolazione:

- esercizio 2018 (imp. 2018/5007) € 233.678,30;
- esercizio 2019 (imp. 2019/697) € 233.678,30;

con la stessa determinazione dirigenziale n. 425 sono stati concessi i contributi, complessivamente pari ad euro 467.356,60, ai Soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 rinviando la liquidazione dei contributi ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento preferita (in due soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) e invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 727 del 26 ottobre 2016. La concessione è stata confermata con determinazione dirigenziale n. 1612 del 21 dicembre 2018 a seguito dell'inserimento degli interventi nel Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla presa d'atto delle rinunce pervenute.

L'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 727 del 26 ottobre 2016, prevede che gli interventi finanziati siano assoggettati ad un sistema di verifiche articolate in verifiche amministrative (documentali) e verifiche in loco e le modalità di effettuazione di tali verifiche sono state disciplinate dalla "Circolare per l'attuazione degli interventi art. 2, comma 1, lettera a) del decreto interministeriale del 16 marzo 2015" prot. 4142/A1507A del 12 febbraio 2016 al paragrafo 8 "Sistemi e controlli e verifiche";

la circolare sopra richiamata ha, tra l'altro, precisato la documentazione da produrre agli uffici regionali per la liquidazione del finanziamento concesso. Qualora il beneficiario abbia optato per la liquidazione in due soluzioni con acconto pari al 50% al momento della concessione del finanziamento e successivo saldo, la documentazione da produrre per la liquidazione dell'acconto è la seguente:

- Codice Unico di Progetto (CUP);
- Quadro Tecnico Economico Semplificato iniziale (QTES);

- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Atto amministrativo di approvazione del QTES e del PEF;
- Coordinate bancarie (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il pagamento;

l'Agazia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con la nota prot. n. 39155 del 16 luglio 2018 come integrata dalla nota prot. n. 41150 del 25 luglio 2018 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento concesso per n. 85 alloggi per un importo complessivo di euro 373.840,00.

Considerato che l'Agazia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con la nota prot. n. 2484 del 22 gennaio 2019 ha comunicato il codice IBAN, il Codice Unico di Progetto (CUP) e trasmesso la seguente documentazione per la liquidazione dell'acconto del finanziamento:

- Quadro Tecnico Economico Semplificato iniziale (QTES) con indicazione del Costo Globale complessivo importo iniziale dell'intervento pari ad euro 373.840,00;
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Determinazione dirigenziale del Dirigente del Settore Tecnico n. 59 del 15 gennaio 2019 di approvazione del QTES e del PEF.

Dato atto che:

la documentazione prodotta dall'Agazia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, sulla base di quanto previsto dalla sopra citata circolare regionale prot. 4142/A1507A del 12 febbraio 2016, risulta essere completa;

in data 1 agosto 2018 sono stati effettuati sugli interventi rispettivamente localizzati nel Comune di Settimo Torinese - Corso Piemonte n. 46 - codice identificativo domanda 615/1183 A e nel Comune di Torino in Via Scarsellini n. 12 - codice identificativo domanda 567/1050 A e in Via Artom n. 81 - codice identificativo domanda 577/1239 A realizzati dall'Agazia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale le verifiche in loco (verifica in itinere) prevista dall'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 727 del 26 ottobre 2016, e che le stesse si sono concluse con esito positivo;

per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario (PEF), come già indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 11-1640 del 29 giugno 2015, trattandosi di prima applicazione dello strumento, in attesa delle determinazioni spettanti in proposito alle Autorità Centrali, finora non intervenute, l'esame è stato limitato alla presa d'atto di quanto riportato nella determinazione dirigenziale n. 59 del 15 gennaio 2019 di approvazione del QTES e del PEF assunta dal Dirigente del Settore Tecnico nella parte in cui si afferma che " Il P.E.F. ex ante elaborato sulla base di dati revisionali relativi all'investimento oggetto del presente atto, evidenzia dei flussi di cassa caratterizzati da una prevalenza di flussi negativi con definizione di un valore negativo del T.I.R. (Tasso Interno di rendimento). Dall'analisi condotta risulta che non possa configurarsi la presenza di alcun extra profitto derivante dal finanziamento in oggetto in quanto:

- vi è prevalenza di flussi di cassa negativi
- si è proceduto al calcolo del Valore Attuale netto utilizzando un tasso di sconto del 3,5% e tale valore evidenzia un risultato negativo della somma dei flussi di cassa scontati, pari ad euro - 675.544,69";

sul bilancio regionale 2019-2021 annualità 2019 al capitolo 257334 a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 risulta impegnata la somma di euro 233.678,30 - impegno 2019/5529 (ROR 2018/5007);

risulta necessario liquidare a favore dell’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale l’importo di euro 186.920,00 corrispondente al primo acconto pari al 50% del finanziamento concesso con determinazione dirigenziale n. 425 del 23 maggio 2018 ed accettato per la realizzazione degli interventi attuati dall’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale;

ai sensi di quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”:

- è stata acquisita in capo all’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale la Visura Deggendorf VERCOR: 2665435 in data 8 maggio 2019;
- gli interventi attuati dall’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale sono individuati con il Codice Aiuto RNA - CAR 4728;
- ad ogni intervento è stato attribuito il rispettivo Codice Concessione RNA - COR come indicato nell’allegato A alla presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 avente ad oggetto “Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8602 del 22 marzo 2019 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011”.

determina

di liquidare l’importo di euro 186.920,00 a favore dell’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale - c.f. 00499000016 - per la realizzazione degli interventi previsti dall’articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015. L’importo liquidato, così come dettagliato nell’allegato A che costituisce parte integrale e sostanziale della presente determinazione, corrisponde al primo acconto pari al 50% del finanziamento concesso, con

determinazione dirigenziale n. 425 del 23 maggio 2018, e di cui l’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con nota prot. n. 39155 del 16 luglio 2018 come integrata dalla nota prot. n. 41150 del 25 luglio 2018 ha dichiarato l’accettazione del finanziamento (C.U.P. H72D17000000006);

l’importo liquidato trova copertura nell’impegno 2019/5529 sul capitolo n. 257334 del bilancio regionale 2019 - 2021 annualità 2019;

di dare atto che:

- è stata acquisita in capo all’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale la Visura Deggendorf VERCOR: 2665435 in data 8 maggio 2019;
- gli interventi attuati dall’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale sono individuati con il Codice Aiuto RNA - CAR 4728;
- ad ogni intervento è stato attribuito il rispettivo Codice Concessione RNA - COR come indicato nell’allegato A alla presente determinazione.

Il Responsabile del procedimento è il Dottor Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all’art. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il Direttore
Dott. Gianfranco Bordone

Visto Il Vicedirettore
Dott. Livio Tesio

Funzionario estensore
Valter Belmondo